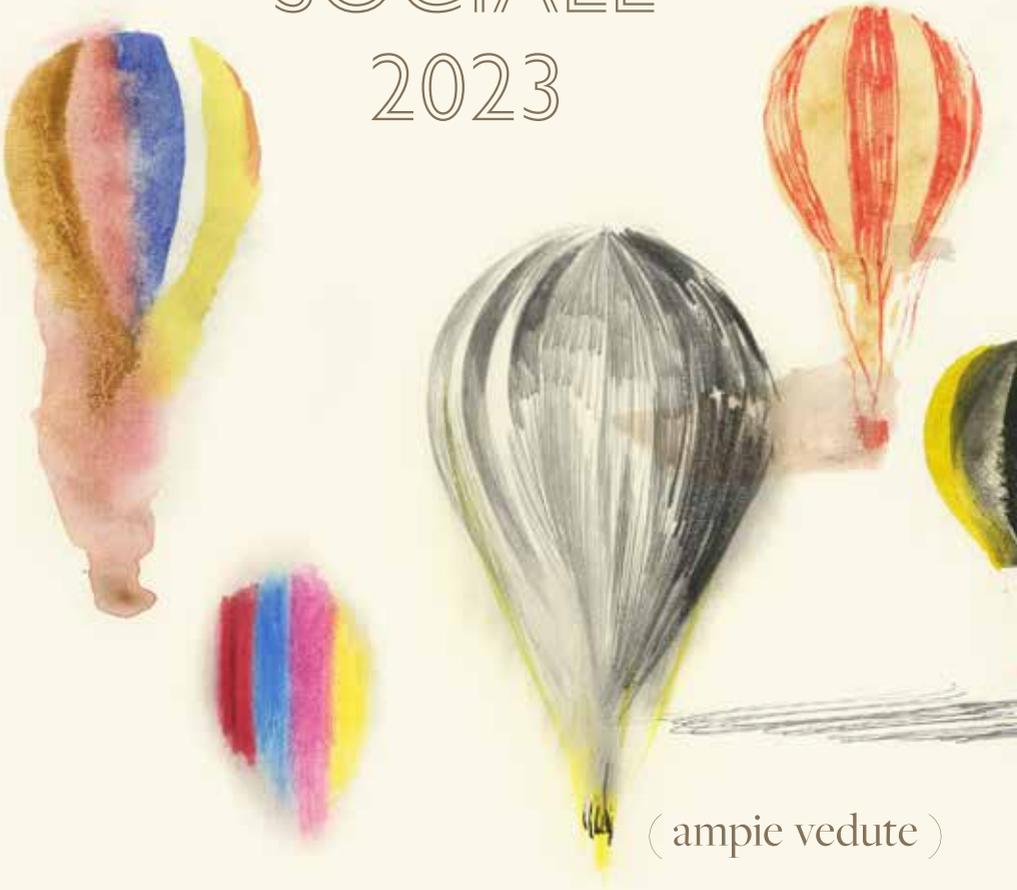


BILANCIO SOCIALE 2023

VELASCO VITALI per il Teatro dell'Elfo



(ampie vedute)

teatro elfo puccini

elfo
50!

elfo!

50.

Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale

c.so Buenos Aires 33
20124 Milano

C.F. + P. IVA 03103010157

Indirizzo PEC
teatrodellelfo.impresasociale@legalmail.it

Numero repertorio economico amministrativo (REA)
MI - 919590

Capitale Sociale € 117,500,00

Sommario

PREMESSE

Intervento del Sindaco di Milano	8
Editoriale: 1973-2023	
Cinquant'anni di teatro	9

ARTE

Elfo50	14
Un grande progetto con la Fondazione Milano	14
Storie di un sogno	15
Ricordare il futuro	16
Il vizio dell'arte: teatro e molto altro	17
Produrre e ospitare	21
Calendario della stagione	22
La relazione con i territori	28

SOCIETÀ

Enti e Istituzioni pubbliche	32
Lavoratrici e lavoratori	33
Fondazioni, imprese e privati a sostegno dell'Elfo	36
Tribus	36
Partner	38
Per il pubblico di oggi e di domani	39
Educazione e formazione	40
Eventi	41
Un teatro green e sostenibile	42

ECONOMIE

Bilancio	46
-----------------	----

IDENTITÀ AZIENDALE

Profilo	54
Una forte struttura d'impresa al servizio dell'arte e del bene comune	54
Principi e valori	55
Scopi, identità e buone pratiche	55
Storia	56

Governance	58
Organi sociali	59
Partecipazioni	62
Gestione	62
Struttura organizzativa	63
Struttura operativa	65
Osservanza delle finalità sociali	67
Partecipazione dei lavoratori	68

Metodologia	69
--------------------	----

Relazione del Sindaco Unico	72
-----------------------------	----



PREMI

(1)

teatro elfo puccini

MESSE

A watercolor illustration on a light cream background. The central focus is a hot air balloon with vertical stripes of red and yellow. Below the balloon is a piece of white, textured paper. To the right, a portion of a yellow and black object, possibly a fruit or vegetable, is visible.

BILANCIO SOCIALE 2023

L'INTERVENTO DEL SINDACO DI MILANO PER IL VOLUME ELFOLOGIA – 50 ANNI DI TEATRO DELL'ELFO

I primi cinquant'anni del Teatro dell'Elfo segnano un anniversario di rilievo per la cultura di Milano e dell'Italia. Questo traguardo ha un particolare valore per la mia generazione, in quanto l'Elfo è stato un osservatorio privilegiato dei cambiamenti della nostra città da loco-motiva industriale a metropoli leader nell'economia della conoscenza.

Gabriele Salvatores, Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Cristina Crippa, Ida Marinelli, Luca Toracca, Corinna Agustoni, Elena Russo Arman e Francesco Frongia hanno dato vita a un'esperienza unica, che ha suscitato un carico di emozioni ben documentate dai testi e dalle immagini del volume *Elfologia – 50 anni di Teatro dell'Elfo*, curato da Alessia Rondelli ed edito da Scalpendi.

L'avventura dell'Elfo, iniziata da un gruppo di allievi della Scuola del Piccolo Teatro, oggi Scuola Civica Paolo Grassi, e dell'Accademia dei Filodrammatici, a tutt'oggi ancora soci della cooperativa, continua ad accendere le notti di Milano con la sua propensione all'innovazione artistica.

Nel corso della sua storia l'Elfo ha intrecciato un rapporto sempre più stretto con il Comune, suggellato dal trasferimento della sede presso lo storico Teatro Puccini in corso Buenos Aires, trasformato nel primo teatro multisala in Italia. Un importante investimento dell'amministrazione milanese, che ha reso più ricca di cultura la vita cittadina.

Grazie ancora all'Elfo per le serate magiche che ha regalato e continua a regalare a Milano, un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti del teatro.

Giuseppe Sala

1973 – 2023

Cinquant'anni di teatro tra arte e responsabilità sociale

Il Teatro dell'Elfo ha compiuto cinquant'anni. Una cifra tonda che ha qualcosa di speciale: il collettivo di artisti che fondarono il gruppo è ancora attivo e alla guida del teatro. Ha saputo costruire nel tempo un grande teatro d'ensemble, di attori, di regia e drammaturgia, che trasmette il sapere tra generazioni. In Italia è unicum nel suo genere per continuità di sperimentazione scenica e innovazione gestionale.

«È un compleanno che inevitabilmente ci porta a fare bilanci, a considerare prospettive, ad aprire lo sguardo su un lungo percorso di conquiste progressive, di momenti esaltanti e di fatiche inevitabili, di paziente gestione quotidiana e di grandi slanci creativi, di scoperte e di incontri. Una storia che ha attraversato un arco temporale così ampio ci stimola a gettare lo sguardo oltre il presente, non verso il passato (non solo), ma verso il futuro del teatro e della società di cui siamo interpreti.

L'attività di questo intero anno rinnova e rilancia l'impegno verso le nuove generazioni che da sempre ci identifica: nel 2023 responsabilità sociale per noi ha significato investire sul futuro, su chi ha vent'anni oggi come li avevamo noi nel 1973.

Abbiamo intitolato la stagione 2023/24 **Ampie vedute** e (con un ossimoro ancora più eloquente) abbiamo intitolato **Ricordare il futuro** il cuore delle attività di **Elfo50**, ideato e realizzato insieme a Fondazione Milano – Scuole Civiche e a tutti i loro allievi».

Le radici

Nel 1973 un gruppo di giovani allievi della Scuola del Piccolo Teatro (oggi Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi) insieme ad altri altri provenienti da esperienze teatrali e politiche diverse iniziava a lavorare insieme, a sperimentare nuove forme di spettacolo e di organizzazione. Per il loro esordio scelgono il testo di Augusto Boal, *Zumbi, ballata di vita e di morte della gente di Palmares*. Dopo otto mesi di prove si concretizza la possibilità di andare in scena e lo spettacolo debutta al Centro di ricerca culturale Lepetit il 13 marzo: nasce la compagnia del Teatro dell'Elfo, animata da una dirompente volontà di farsi conoscere e raccontare il proprio sguardo sul mondo.

Nasce un teatro politico, sociale e popolare messo in scena da ventenni per i ventenni.

La storia del gruppo da lì in poi non si è più fermata: nel 1975 l'Associazione culturale Teatro dell'Elfo si costituisce in cooperativa, nel 1978 ottiene dal Comune di Milano la prima sede stabile (in via Ciro Menotti), nel 1992 si unisce al Teatro di Porta Romana, nel 2010 inaugura la nuova sede, la multisala Elfo Puccini di Buenos Aires e nel 2011 la cooperativa assume la qualifica di Impresa sociale, la prima del settore. E molti degli artisti che erano insieme agli esordi in via Lepetit sono tutt'oggi soci dell'Elfo, altri si sono uniti in questo lungo cammino.

elfo!

50.

(2)

AR



teatro elfo puccini



TE

BILANCIO SOCIALE 2023

Elfo50

Il palinsesto per festeggiare le nozze d'oro della compagnia ha intrecciato spettacoli, podcast, libri, mostre e una ventiquattr'ore di poesia, ma il suo cuore pulsante è stato il progetto ideato con la Fondazione Milano: *Ricordare il futuro*.

Ricordare il futuro

Un grande progetto con la Fondazione Milano – Scuole Civiche per i cinquant'anni del Teatro dell'Elfo

Lo scantinato in zona Sempione dove l'Elfo ha mosso i suoi primi passi (provando il primo spettacolo, *Zumbi*) e la sua bella sede di corso Buenos Aires sembrano assai distanti, separati da una voragine di anni e di lavoro. Eppure appartengo alla stessa, felice storia. «Un grande patrimonio è stato senza dubbio accumulato e ora è importante fare in modo che non venga disperso, che diventi un lascito per chi verrà dopo di noi, una base solida per immaginare il futuro del teatro.

Riguardando quei nostri primi passi è nata l'idea di questo progetto a favore di giovani attori, registi, drammaturghi, musicisti, videomaker e traduttori, di chi oggi si trova in una condizione simile alla nostra di allora, in un mondo profondamente cambiato che non sembra avere creato le condizioni per un naturale e costante ricambio generazionale».

Partner naturale con cui condividere questa visione è stata la **Fondazione Milano** e in particolare tre dei dipartimenti che la compongono: **Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi**, **Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti**, **Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**. È nato *Ricordare il futuro*, per il quale l'Elfo ha ottenuto un finanziamento ad hoc dal MiC come Progetto speciale.

Alle tre scuole, e in particolare agli studenti e alle studentesse dell'ultimo anno, in procinto di diplomarsi ed entrare nel mondo professionale sono state commissionate e interamente affidate due produzioni, che hanno aperto la stagione 2023/24: *Elfo, storia di un sogno*, un'installazione interattiva sulla storia del Teatro dell'Elfo e *Ricordare il futuro*, cinque atti unici su cinquant'anni di storia italiana, rappresentati anche in un'unica maratona.

ELFO, STORIE DI UN SOGNO

un'installazione interattiva a cura della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti - Fondazione Milano

1/6 luglio preview

21 ottobre/19 novembre

Un'installazione che, grazie all'uso di proiezioni e interfacce interattive, ha trasformato il sottopalco della sala Shakespeare dell'Elfo Puccini in uno spazio immersivo dall'atmosfera sospesa e sognante. I visitatori erano accolti dalle effimere presenze dei componenti della compagnia che, come scie colorate, danzavano tra schermi di diverse forme e dimensioni.

Ai lati due postazioni interattive in cui il pubblico poteva 'interagire' con i racconti dei protagonisti, proiettati a grandezza naturale: sedendosi di fronte a loro poteva ascoltare ogni segreto del loro sogno realizzato. Giocando con una serie di cubi tematici poteva mettere in luce una faccia dopo l'altra, per muoversi tra cinque decenni di spettacoli, visioni, retroscena e storie intime, raccontate in prima persona.

Sullo sfondo, sette schermi sincronizzati proponevano un grande scenario composto di visioni di Milano notturna: queste immagini, come quinte, svelavano estratti degli spettacoli andati in scena all'Elfo, intessendo insolite analogie tra la città e la messa in scena.

L'intero ambiente era punteggiato da una colonna sonora in quadrifonia.

Un lavoro è nato dall'ascolto delle voci dei suoi protagonisti e da uno studio attento degli archivi disponibili. Per raggiungere il massimo grado di naturalezza, le testimonianze sono state raccolte in forma collettiva, come dialogo spontaneo tra attori, registi, tecnici, organizzatori del teatro: gli studenti hanno messo a punto un dispositivo, un gioco di carte tematiche grazie al quale si sono interrogati a vicenda.





RICORDARE IL FUTURO

Cinque atti unici e sei maratone a cura della Civica Scuola di teatro Paolo Grassi/ Fondazione Milano

21 ottobre/19 novembre

Lo spettacolo della **Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi**, significativamente intitolato come il progetto, *Ricordare il futuro*, era composto da cinque atti unici dedicati a cinquant'anni di storia italiana, dagli anni Settanta ad oggi: *Chiave inglese* (anni '70), *Eppilend* (anni '80), *Gli Scarroccianti* (anni '90), *Piccola luce* (anni 2000), *Endling* (dal 2010 ad oggi). In scena il lavoro di 5 drammaturghi, 5 registi, 18 attori e 17 performer, ai quali si è aggiunto il lavoro dei musicisti e compositori della **Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**; un folto gruppo di giovani artisti coadiuvati dagli insegnanti e da due storici collaboratori dell'Elfo per le scene e le luci, Carlo Sala e Nando Frigerio, mentre Hubert Westkemper, docente della Paolo Grassi ha curato il sound design.

Non un documentario né una cronistoria, ma una narrazione che illumina di volta in volta snodi epocali o che li lascia sullo sfondo, secondo il punto di vista di chi oggi ha vent'anni e guarda con disincanto il passato per immaginare il futuro.

Il vizio dell'arte: teatro e molto altro per festeggiare con la città

Spettacoli, podcast, libri, poesia, mostre

Tutta l'attività del 2023 è stata progettata in un continuo dialogo tra memoria e riflessione sul passato e sguardo sul futuro.

Gli spettacoli che il Teatro dell'Elfo ha prodotto e proposto al suo pubblico puntavano i riflettori sul dialogo tra le generazioni, sul confronto tra allievi/maestri, padri/figli, ricavandone materia teatralmente emozionante: da *Rosso* sul rapporto tra il pittore Mark Rothko e il suo giovane assistente, al *Vizio dell'arte*, ancora sui rapporti fra arte e vita, sul confronto vecchiaia / giovinezza.

Ma è soprattutto la tragedia di *Re Lear*, la nuova produzione che ha aperto la stagione '23/24, che più d'ogni altra ci ha parlato dei pericoli di una vecchiaia che non sa rassegnarsi a cedere il passo al fluire della vita. «I tormenti di *Re Lear* – ricorda Harold Bloom – hanno una grande importanza per tutti noi, perché il dolore dei conflitti generazionali è per forza di cose universale». Ottava messa in scena shakespeariana del Teatro dell'Elfo, diretta da Ferdinando Bruni e Francesco Frongia, ha visto nel ruolo del protagonista Elio De Capitani.





Il "Re Lear" di De Capitani e Frongia 22

È un "Re Lear" molto amletico quello di De Capitani e Frongia

DI FRANCESCO CARLINI

Parleremo di un "Re Lear" di Francesco Frongia, che insieme a De Capitani, in una serata di teatro, ha dato un'immagine di un re che non è un re, ma un uomo che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

Appena, il condottiero di un esercito si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...



Elfo De Capitani nei panni di "Re Lear", accanto



RE LEAR



Re Lear

Potere e follia, per l'Elfo l'uomo non cambia mai

di Francesco Carlini

Torquato Tasso, il più grande poeta italiano, ha scritto il "Re Lear" di Francesco Frongia, che insieme a De Capitani, in una serata di teatro, ha dato un'immagine di un re che non è un re, ma un uomo che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...

...che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione, che si scontra con la realtà della vita, della morte, della follia, della disperazione...



Francesco Carlini e Elfo De Capitani nei panni di "Re Lear", accanto



RE LEAR

Foto: M. G. - Contrasto / Contrasto

teatro elfo puccini BILANCIO SOCIALE 2023

I festeggiamenti per questo compleanno lungo un anno hanno offerto l'occasione per attivare o rinsaldare collaborazioni creative che, guardando al futuro, esplorano i linguaggi che, da sempre, nutrono il nostro teatro. Il palinsesto di Elfo50 è stato presentato in una conferenza stampa a Palazzo Marino il 14 febbraio, alla presenza del Sindaco di Milano Giuseppe Sala e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Tommaso Sacchi.

> **I poeti non dormono la notte**, una ventiquattr'ora di poesia da un'idea di Francesca Alfano Miglietti. Per un'intera notte e un intero giorno (da domenica 19 febbraio alle 21 fino alle 21 di lunedì 20) l'Elfo ha accolto oltre 200 tra lettori e autori e migliaia di spettatori. Per scoprire e riscoprire la poesia come luogo, come direzione, come viaggio, come mare.

> **Sogno o son Elfo**, una serata ideata insieme a Ira Rubini e Gianmarco Bachi di Radio Popolare (che la ha trasmessa in diretta) per rievocare, con ironia e senza nostalgia, le atmosfere culturali e politiche degli anni Settanta che vedevano il gruppo dell'Elfo prendere forma e conquistare spazio e voce nella città. Un happening per lanciare l'audio-serie di dieci puntate (in onda e online tutti i sabati da settembre) con cui la storica emittente milanese ha raccontato il percorso dell'Elfo e i suoi innumerevoli intrecci con la storia di Milano e della radio.

> **Break a leg Elfo!** una mostra open air dei ritratti di scena di Laila Pozzo, realizzata grazie al contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano. Quarantaquattro fotografie in grande formato, esposte dal 2 al 30 dicembre sui cancelli dei giardini di corso Venezia. I protagonisti dell'Elfo, ritratti quando vestono i panni dei personaggi, poco prima di entrare in scena.



Infine, per scoprire e riscoprire l'Elfo nelle parole di studiosi e osservatori, sono stati pubblicati due volumi:

> la nuova edizione de **L'America di Elio De Capitani**, studio di Laura Mariani a cui è stato aggiunto un capitolo sul personaggio di Ahab (CuePress);

> **Sei Shakespeare per l'Elfo** (CuePress), traduzioni di Ferdinando Bruni, nate da un costante dialogo con la regia, con il lavoro sul palcoscenico, con le voci e le performance degli attori; include *Romeo e Giulietta*, *Il mercante di Venezia*, *Otello*, *Re Lear*, *Il racconto d'inverno* e *La tempesta*.

Un terzo volume, a cura di Alessia Rondelli, ha visto la luce nel marzo '24, **ELFOLOGIA – 50 anni di Teatro dell'Elfo** (Scalpendi editore); un dizionario composto da 50 voci che raccontano – da angolazioni diverse e inaspettate – la ricchezza di questa storia e di questo gruppo.



Produrre e Ospitare

La produzione di spettacoli è la nostra mission, a cui si affianca la programmazione di compagnie ospiti e l'attività di scouting e sostegno delle realtà giovani più promettenti.

Il volume dell'attività produttiva (svolta nella nostra sede di corso Buenos Aires e nei teatri del Paese) e di ospitalità ha raggiunto nel 2023 dimensioni ragguardevoli, sfiorando quello del 2019, preso come punto di riferimento. Abbiamo messo in scena ben 33 produzioni, di cui 14 novità e ospitato 43 compagnie.

PRODUZIONI

recite a Milano e in tour

423 nel 2023	413 nel 2022	229 nel 2021	118 nel 2020	464 nel 2019
-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

OSPITALITÀ

recite

224 nel 2023 43 compagnie da tutta Italia	205 nel 2022 36 compagnie da tutta Italia	84 nel 2021	62 nel 2020	238 nel 2019 37 compagnie da tutta Italia
--	--	----------------	----------------	--

Cronologia di un anno

13 DICEMBRE > 8 GENNAIO
ALICE UNDERGROUND
da Lewis Carroll
uno spettacolo di Bruni/Frongia

27 DICEMBRE > 22 GENNAIO
LUSTRINI
di Antonio Tarantino
con Luca Toracca, Ivan Raganato

10 > 29 GENNAIO
AMORE E INFORMAZIONE
di Caryl Churchill
regia Marina Bianchi

17 GENNAIO > 5 FEBBRAIO
IL SEME DELLA VIOLENZA
THE LARAMIE PROJECT
di Moisés Kaufman
uno spettacolo di Bruni/Frongia

20 GENNAIO > 26 FEBBRAIO
PARMA, PIACENZA, PAVIA,
BERGAMO, NAPOLI, ANCONA, IMOLA
Elio De Capitani
MOBY DICK ALLA PROVA
di Orson Welles
uno spettacolo di Elio De Capitani

23 > 27 GENNAIO
IN QUELLE TENEBRE
LA VERITÀ
È UN INTRECCIO DI VOCI
di Gitta Sereny
regia Rosario Tedesco

24 > 29 GENNAIO
SNOWFLAKE
di Mike Bartlett
regia Stefano Patti
369GRADI

30 GENNAIO > 3 FEBBRAIO
IMMERSIONI TEATRALE
PER CITTADINI
CONSAPEVOLI
a cura di Eco di fondo

1 > 26 FEBBRAIO
PALMA BUCARELLI
UN'ALTRA RESISTENZA
di e con Cinzia Spanò

7 > 12 FEBBRAIO
CYRANO DE BERGERAC
di Edmond Rostand
regia Arturo Cirillo
MARCHE TEATRO, TEATRO
NAZIONALE DI GENOVA, TEATRO
STABILE DI NAPOLI, ERT

14 FEBBRAIO > 12 MARZO **ELFO PUCCINI**
7 > 12 NOVEMBRE NAPOLI, TEATRO
BELLINI
ROSSO
di John Logan
regia Francesco Frongia
con Ferdinando Bruni, Alejandro Bruni

21 FEBBRAIO > 26 FEBBRAIO
DON JUAN IN SOHO
di Patrick Marber
regia Gabriele Russo
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI -
TEATRO BELLINI

28 FEBBRAIO > 5 MARZO
LE RELAZIONI PERICOLOSE
regia Carmelo Rifici
LAC - LUGANO ARTE CULTURA

28 FEBBRAIO > 5 MARZO
TEATRINO GIULLARE
FINALE DI PARTITA
GIORNI FELICI

2 > 3 MARZO, CENTRO ASTERIA
TUTTO QUELLO
CHE VOLEVO
di e con Cinzia Spanò

7 MARZO > 12 MARZO
ANDREA JONASSON
SPETTRI
di Henrik Ibsen
regia Rimas Tuminas
TEATRO STABILE DEL VENETO

7 > 12 MARZO
CONTROCANTO COLLETTIVO
SEMPRE DOMENICA
SETTANTA VOLTE SETTE
SALTO DI SPECIE

7 > 26 MARZO, NAPOLI,
TEATRO SAN FERDINANDO;
MILANO ELFO PUCCINI

LA MORTE E LA FANCIULLA

di Ariel Dorfman
regia Elio De Capitani

14 > 19 MARZO
IO SONO MIA MOGLIE

di Doug Wright
regia Michele di Giacomo
EMILIA ROMAGNA TEATRO
FONDAZIONE

17 MARZO > 22 APRILE
LUGO DI ROMAGNA, PADOVA,
LOCARNO, TREVISO, UDINE,
RAVENNA, BERGAMO,
BAGNACAVALLLO, CONCOREZZO
DIPLOMAZIA

di Cyril Gely,
regia Elio De Capitani
e Francesco Frongia
con Ferdinando Bruni,
Elio De Capitani

21 MARZO > 7 APRILE
CHRISTOPHE
O IL POSTO
DELL'ELEMOSINA

di e con Nicola Russo

21 > 26 MARZO
APPLE BANANA

drammaturgia Aureliano Delisi
regia Ameglio, Bonadei,
Frigerio, Zampa
con Marco Bonadei

28 MARZO > 2 APRILE
L'ESPERIMENTO

di e con Monica Nappo
FONDAZIONE TEATRO DUE

28 MARZO > 2 APRILE
Paolo Pierobon
RICCARDO III

di William Shakespeare
regia Kriszta Székely
TEATRO STABILE DI TORINO –
TEATRO NAZIONALE / TEATRO
STABILE DI BOLZANO /
ERT – TEATRO NAZIONALE

8 MARZO > 28 MAGGIO
VERONA, BERGAMO, BOLOGNA,
CREMONA, RIMINI, PERGINE,
ROVERETO, PRATO, MESTRE; SCHIO,
PISA, SIENA; AOSTA, CASALE
MONFERRATO, MILANO ELFO PUCCINI,
ROMA

CARROZZERIA ORFEO
MIRACOLI METROPOLITANI

di Gabriele de Luca

11 > 30 APRILE

LA N.13

regia Elio De Capitani
con Cristina Crippa

14 > 30 APRILE | SALA FASSBINDER
ANATOMIA COMPARATA

di Nicola Russo
con Elena Russo Arman, Marit Nissen

26 > 30 APRILE | SALA SHAKESPEARE
THANKS FOR VASELINA

di Gabriele De Luca
MARCHE TEATRO,
CARROZZERIA ORFEO

2 > 7 MAGGIO | SALA FASSBINDER
IL GIOCO DEL PANINO

di Alan Bennett
con Arturo Cirillo
MARCHE TEATRO

2 > 7 MAGGIO
IL BALLERINO E L'IDEALE

di e con Simone Faloppa
CIRCOLO ALEKSEEV

6 > 7 MAGGIO MONZA
GENTLEMAN ANNE

di Magdalena Barile
regia Elena Russo Arman

9 > 14 MAGGIO
L'ORESTE

di Francesco Niccolini
regia Giuseppe Marini
ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA
TEATRI, SOCIETÀ PER ATTORI

9 > 14 MAGGIO
FINE PENA ORA

di Elvio Fassone
regia Simone Schinocca
TEDACÀ E TEATRO STABILE DI TORINO
– TEATRO NAZIONALE

9 MAGGIO > 2 GIUGNO
IL VIZIO DELL'ARTE

di Alan Bennett
 regia Bruni/Frongia
 con Ferdinando Bruni,
 Elio De Capitani, Ida Marinelli

11 > 12 MAGGIO TRIESTE,
TEATRO MIELA
LA LINGUA LANGUE

uno spettacolo di Francesco Frongia
 con Nicola Stravalaci

16 > 21 MAGGIO
MENOVENTI
IL DEFUNTO ODIAVA I
PETTEGOLEZZI

di Consuelo Battiston e Gianni Farina
 regia Gianni Farina
 E PRODUCTION, MENOVENTI,
 OPERAESTATE FESTIVAL VENETO,
 RAVENNA FESTIVAL

16 > 21 MAGGIO
LA DIFFICILISSIMA
STORIA DELLA VITA
DI CICCIO SPERANZA

di Alberto Fumagalli
 regia Ludovica d'Auria e Alberto Fumagalli
 LES MOUSTACHES, SOCIETÀ PER
 ATTORI, ACCADEMIA PERDUTA
 ROMAGNA TEATRI

16 > 21 MAGGIO TEATRO
FILODRAMMATICI
QUENTIN CRISP
LA SPERANZA È NUDA

di Mark Farrelly, traduzione di Matteo Colombo
 con Luca Toracca

22 > 28 MAGGIO
STATO INTERESSANTE

di Bruno Fornasari
 TEATRO FILODRAMMATICI

23 > 27 MAGGIO
PREGHIERA
PER CHERNOBYL

di Svetlana Alekseevich
 e Massimo Luconi
 FACTORY TAC
 E FESTIVAL DI RADICONDOLI

29 MAGGIO > 30 GIUGNO
NUOVE STORIE

FAG/STAG
 Dogma Theatre Company
LOVE ME TENDER
 Nidodiragno/CMC / S.Y.S
ANTROPOLAROID progetto
 speciale per il decennale Proxima Res
IL COLORE X Animanera
LA MACCHIA Liberaimago

5 > 9 GIUGNO
POCHOS

di Benedetto Sicca
 TRADIZIONE E TURISMO, CENTRO
 DI PRODUZIONE TEATRALE

5 > 9 GIUGNO
PENG

di Marius Von Mayenburg
 regia Giacomo Bisordi
 LA FABBRICA DELL'ATTORE –
 TEATRO VASCELLO

12 > 16 GIUGNO
 Banda Osiris e Telmo Piovani
ACQUA20

19 > 23 GIUGNO
GIUSTO

di e con Rosario Lisma
 FONDAZIONE LUZZATI
 TEATRO DELLA TOSSE

27 GIUGNO > 1 LUGLIO
FESTEN
IL GIOCO DELLA VERITÀ

di T. Vinterberg, M. Rukov
 e BO Hr. Hansen
 regia Marco Lorenzi
 TPE – ELSINOR – TEATRO STABILE
 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

28 SETTEMBRE > 15 OTTOBRE
MILANOLTRE

37° EDIZIONE
 1986 > 2024 BACK TO THE FUTURE

17 > 18 OTTOBRE
MURI PRIMA
E DOPO BASAGLIA

testo e regia Renato Sarti
 TEATRO DELLA COOPERATIVA,
 MITTELFEST

20 > 22 OTTOBRE

BAHAMUT

di Flavia Mastrella e Antonio Rezza
REZZAMASTRELLA, LA FABBRICA
DELL'ATTORE TEATRO VASCHELLO

21 OTTOBRE > 5 NOVEMBRE

RICORDARE IL FUTURO: CHIAVE INGLESE / EPILEND / GLI SCARROCCIATI / PICCOLA LUCE / ENDLING

a cura della Civica Scuola di teatro
Paolo Grassi / Fondazione Milano

9 OTTOBRE

VAIONTS23

lettura scenica a cura
di Marco Bonadei

18 OTTOBRE > 19 NOVEMBRE
PERUGIA, TEATRO MORLACCHI,
MILANO ELFO PUCCINI
RE LEAR

di William Shakespeare
uno spettacolo di Bruni/Frongia

26 OTTOBRE > 5 NOVEMBRE |

SALA BAUSCH BLUE MAX

di e con Carolina Cametti

07 > 12 NOVEMBRE

MULINOBIANCO

di Enrico Castellani
e Valeria Raimondi
BABILONIA TEATRI, LA CORTE
OSPITALE, OPERAESTATE FESTIVAL
VENETO

9 > 19 NOVEMBRE

BURN SKIN

di e con Carolina Cametti
e Claudia Salvatore

22 NOVEMBRE > 10 DICEMBRE

NERUDA E L'OMBRELLINO DI ELSA MORANTE

di Ruggero Cappuccio
lettura a cura di Michele Costabile

21 > 26 NOVEMBRE

LE 5 ROSE DI JENNIFER

di Annibale Ruccello
regia Gabriele Russo
FONDAZIONE TEATRO NAPOLI -
TEATRO BELLINI

21 NOVEMBRE > 10 DICEMBRE

L'ACROBATA

di Laura Forti
uno spettacolo di Elio De Capitani

21 > 26 NOVEMBRE

ALESSANDRO UN CANTO PER ALESSANDRO LEOGRANDE

di Gianluigi Gherzi
e Fabrizio Saccomanno
TEATRO KOREJA, URA TEATRO

28 NOVEMBRE > 3 DICEMBRE

SEAGULL DREAMS SOGNI DEL GABBIANO

regia e video Irina Brook
TEATRO BIONDO PALERMO
IN COLLABORAZIONE CON
DREAM NEW WORLD - CIE IRINA BROOK

28 NOVEMBRE > 2 DICEMBRE

STABAT PATER

di Elena Lolli e Manuel Ferreira
ALMA ROSÉ E SANPAPIÉ

30 NOVEMBRE, 14, 28 DICEMBRE

IL MENU DELLA POESIA

cena-spettacolo

5 > 10 DICEMBRE

PHOEBE ZEITGEIST LOVE-LIES-BLEEDING

di Don DeLillo
TEATRO E (TRENTO)

12 DICEMBRE > 12 GENNAIO

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

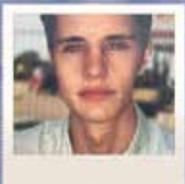
di Oscar Wilde
uno spettacolo di Bruni/Frongia

13 > 30 DICEMBRE

IL PRINCIPE FELICE

di Oscar Wilde
lettura a cura di Michele Costabile





IL SEME DELLA VIOLENZA

THE LARAMIE PROJECT
DI

ELIO DE CAPITANI

di LAURA FORTI

l'acrobata

con CRISTINA CRIPPA
di ALESSANDRO BRUNI

FO PUCCHINI 10 MAGGIO / 2 GIUGNO

Il vizio dell'arte

ALAN BENNETT

CON

TEATRO ELFO PUCCHINI 1 - 26 febbraio

PALMA BUCARELLI E L'ALTRA RESISTENZA

FO PUCCHINI 11 | 29 aprile 2023

Cristina Crippa
la numero 13

con Cinzia Spanò

auto-regia Valeria Peviani
allestimento teatrale Giuliano Alberti
video Francesco Frangia teatro Alberto
calce in A cura Roberta Di Maria
scenari e costumi Susanna Assunta Di
produzione TEATRO DELL'ELFO

ELFO PUCCHINI 10 | 29 gennaio

amore e informazioni

TEATRO ELFO PUCCHINI 25 OTTOBRE

Re Le

ELIO DE CAPITANI

ELFO PUCCHINI

la me

Lustrini



Antonio Tarantino

con Luca Toracca

ottobre 5 novembre

max



INI

14 26 marzo

orte e la fanciulla



BRE / 19 NOVEMBRE



SHAKESPEARE

di LUCA TORACCA

di fernando bruni
rosso

di john logan
regia francesco frongia
con alejandro bruni



ELFO PUCCINI

14 30 aprile

Anatomia comparata
una festa per il mio amore



ELFO.ORG

TEATRO
ELFO PUCCINI

GO
IDE



12.12.23
12.01

L'IMPORTANZA
DI CHIAMARE
ERNESTO
OSCAR WILDE

Frongia



TEATRO ELFO PUCCINI

21 MARZO / 7 APRILE



CHRISTOPHE
O IL POSTO
DELL'ELEMOSINA
di e con Nicola Russo
con i Concerti De Francesco

ELFO PUCCINI

21 26

Apple Banana



**RICORDARE
IL FUTURO**

Teatro Elfo Puccini

21 ottobre | 3 novembre

CRUCIALE AFFRONTI E DEI MARABATTINI

con i musicisti della Orchestra Sinfonica di Padova

27 ottobre | 3 novembre

ELFO STORIE DI UN SOGNO

con i musicisti della Orchestra Sinfonica di Padova



70
80
90
2000
2010
2023

Il rapporto con i territori e con il sistema teatrale

Le radici dell'Elfo sono nella città dove è nato e da cinquant'anni opera, dove ha costruito una comunità di spettatori e spettatrici attenti e partecipi, un humus da cui trae linfa vitale.

Per il successo di una storia così longeva è determinante tanto il rapporto con la città di Milano, quanto quello con il territorio della regione e dell'intera nazione, con le provincie e le piccole e grandi città, attraversate da un sistema teatrale complesso ma fertile e vivace.

L'Elfo coltiva il rapporto con i cittadini e le cittadine, percorre ogni anno il Paese con lunghi tour, offrendo occasioni di confronto e dialogo a partire dagli spettacoli. E infatti le sue produzioni ottengono a livello nazionale ottimi riconoscimenti, dalla critica, dal pubblico, dai teatri e festival che ci ospitano o coproducono, dall'ambito universitario e della scuola.

La sostenibilità economica di questi progetti è anche determinata dalla capacità di farle vivere a lungo, almeno per l'intero triennio. *Moby Dick alla prova* è esemplare da questo punto di vista: coprodotto con TSTorino ha debuttato nel '22 ed è in tour nel '23 come pure nel '24 e '25.

Anche le reti coproduttive che il nostro teatro ha 'tessuto' e sviluppato negli anni evidenziano questo radicamento nei più diversi territori, coinvolgendo importanti istituzioni teatrali e culturali, teatri nazionali, accademie, teatri storici e compagnie indipendenti.

Sono stati al nostro fianco come coproduttori nel 2023:

> **FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL**

(Il seme della violenza-The Laramie project, La morte e la fanciulla)

> **TEATRO STABILE DELL'UMBRIA** (Re Lear)

> **TEATRO STABILE DI TORINO, MUSE - Museo delle Scienze di Trento**

(Moby Dick alla prova)

> **MARCHE TEATRO, TEATRO NAZIONALE DI GENOVA,**

TEATRO BELLINI DI NAPOLI (Miracoli metropolitani)

> **FONDAZIONE MILANO – Scuole Civiche** (Ricordare il futuro)

> **ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO** (Shame culture)

> **FATTORIA VITTADINI** (Amore e informazioni, Apple banana)

elfo!

50.

(3)

S O C C

teatro elfo puccini

IIETA

BILANCIO SOCIALE 2023



Enti pubblici

Il Teatro dell'Elfo è sostenuto dallo Stato Italiano dal 1975. Oggi è riconosciuto dal MIC – **Ministero della Cultura** come TRIC - Teatro di Rilevante Interesse Culturale e collocato nel primo cluster di questo gruppo.

Il contributo assegnato per il 2023, a valere sul FNSV - Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo è stato di € 1.573.074.

Nel 2023 il MIC ci ha assegnato anche un contributo straordinario di € 211.000 sui fondi FNSV Progetti Speciali per *Ricordare il futuro - Cinquant'anni del teatro dell'Elfo*.

L'Elfo, quale teatro convenzionato, nel 2023 ha percepito dal **COMUNE DI MILANO** un contributo di € 401.100, mentre da **REGIONE LOMBARDIA** ha ottenuto un contributo di € 232.000; l'ente regionale ha inoltre sostenuto l'attività dell'Elfo (in particolare la produzione dello spettacolo *I corpi di Elizabeth*) attraverso il bando NEXT, gestito da l'AGIS, con un contributo di € 20.000 (iva inclusa) e la mostra fotografica per i cinquant'anni attraverso la l.r. n. 50 (€ 2.500).

MINISTERO DELLA CULTURA

contributo Fus

€ 1.573.074	€ 1.553.288	€ 1.454.213	€ 1.381.807
nel 2023	nel 2022	nel 2021	nel 2020

COMUNE DI MILANO

contributo come teatro convenzionato

€ 401.100	€ 398.000	€ 393.000	€ 393.000
nel 2023	nel 2022	nel 2021	nel 2020

REGIONE LOMBARDIA

contributo annuale

€ 232.000	€ 223.302	€ 188.500	€ 162.500
nel 2023	nel 2022	nel 2021	nel 2020

Lavoratrici e lavoratori

2023

232 € 2.677.479 costo complessivo
lavoratori € 714.306,26 oneri sociali complessivi versati
17.852 giornate lavorative

2022

178 € 2.629.249 costo complessivo
lavoratori € 682.188 oneri sociali complessivi versati
16.258 giornate lavorative

2021

166 € 1.838.120 costo complessivo
lavoratori € 484.867 oneri sociali complessivi versati
13.260 giornate lavorative

2020

183 € 1.853.079 costo complessivo
lavoratori € 437.924 oneri sociali complessivi versati
12.054 giornate lavorative

2019

182 € 2.235.743 costo complessivo
lavoratori € 695.291 oneri sociali complessivi versati
16.487 giornate lavorative

Il numero dei lavoratori e delle lavoratrici impiegati nei settori artistico, tecnico e organizzativo/amministrativo, che il Teatro dell'Elfo era riuscito a mantenere costante negli anni della crisi pandemica, nel 2023 ha registrato un incremento in virtù del Progetto speciale *Ricordare il futuro*, pensato e dedicato alle giovani generazioni. Si evidenzia infatti che, non solo aumenta il numero degli scritturati/e, ma aumenta in particolare anche la percentuale di under35. Su un totale di 232 lavoratori/lavoratrici impiegati/e (con contratti di varia durata) nel 2023, ben 113 hanno meno di 35 anni.

Un'attenzione speciale viene riservata a una categoria messa particolarmente in difficoltà negli anni passati: nel 2023 sono stati scritturati 124 artisti/e. A conferma che i lavoratori e le lavoratrici sono portatori d'interesse primari della cooperativa, senza l'apporto dei quali (impiegati/e con contratti a termine di varia durata), sarebbe infatti impossibile mantenere alto il livello artistico e produttivo.

LAVORATORI E LAVORATRICI

under 35 e over 35



PARITÀ DI GENERE E PREVENZIONE DELLE VIOLENZE E DELLE MOLESTIE

UOMINI E DONNE

sul totale del personale



Se guardiamo al numero complessivo di lavoratrici e lavoratori assunti nel 2023 si evidenzia un sostanziale equilibrio nell'impiego di donne e uomini. In particolare nell'ambito del personale tecnico, organizzativo ed amministrativo sono state impiegate 108 persone, di cui 50 uomini e 58 donne, mentre l'ambito artistico, più vincolato alle esigenze dei cast, registra 124 occupati di cui 71 uomini (57%) e 53 donne (43%).

Una situazione equilibrata si nota anche tra i quadri dirigenti: i direttori esecutivi sono una donna e un uomo (Cesin Crippa e Gianmaria Monteverdi) affiancati dalla direttrice amministrativa Patrizia Falduzza e dal direttore tecnico Giuseppe Marzoli.

Nel 2023 si è voluto porre attenzione anche alla prevenzione delle violenze e molestie sui luoghi di lavoro, recependo le direttive della legge 4/21 su tale delicata materia, che nell'ambito delle attività per la salute e sicurezza prevede, fra l'altro, in particolare all'art. 11, la formazione della dirigenza e di tutte le lavoratrici e i lavoratori. Sono stati infatti organizzati tre differenti incontri su questo tema, rivolti separatamente alla dirigenza, ai lavoratori e lavoratrici (uffici, personale di sala e tecnici) e agli artisti e artiste.

Gli incontri sono stati tenuti dalla Dott.ssa Chiara Colasurdo, avvocatessa collaboratrice dell'Associazione Amleta.

ACCORDO DI SECONDO LIVELLO

Nel corso del 2022 si è avviato un tavolo con la rappresentanza sindacale FISTEL-CISL Milano Metropoli per sottoscrivere un accordo di secondo livello a valere sul CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali. L'accordo - che prevede in primo luogo la possibilità di applicare un superminimo retributivo, oltre che l'aumento del 4% in due anni ('23 e '24) dei minimi tabellari previsti dal CCNL e il riconoscimento del fondo salute sempre anche agli scritturati - è stato sottoposto dal sindacato ai lavoratori e poi sottoscritto nel gennaio '23.

È uno strumento utile alla determinazione di un sistema retributivo che (pur nel rispetto dei limiti previsti per le imprese sociali, compresi quelli previsti dall'art 3, comma 2, lettera b del D.Lgs. 112/2017) permetta di valorizzare le professionalità, le competenze, le peculiarità dei lavoratori e delle lavoratrici e l'esperienza maturata nel settore oggetto della scrittura e permetta anche di essere competitivi nell'attrarre professionalità artistiche e tecniche in un mercato del lavoro dal quadro complesso.

Fondazioni, imprese e privati a sostegno dell'Elfo

Nel corso degli anni e specialmente nei momenti difficili della pandemia e della post-pandemia, l'Elfo ha potuto contare sul supporto attivo del proprio pubblico, ma anche su quello di enti ed istituzioni, sponsor privati, mecenati e sostenitori. È grazie a questo consenso, ancor prima di questo sostegno, che il nostro teatro continua a essere una casa delle arti, un luogo di produzione, diffusione e valorizzazione della cultura, in senso ampio e inclusivo.

Anche nel '23 i progetti realizzati per avvicinare i cittadini allo spettacolo e all'arte, come anche la produzione di spettacoli sono stati garantiti e sostenuti grazie all'intervento di importanti partner privati.

FONDAZIONE CARIPLLO ha erogato un contributo di € 95.000 sul bando 'Per la cultura', per l'ultimo anno del progetto 'Ti conosco mascherina tour' e un contributo patrocinio di € 7.000 per l'esposizione BREAK A LEG ELFO! I ritratti di scena di Laila Pozzo.

COOP LOMBARDIA sponsorizza da anni le stagioni del Teatro dell'Elfo: € 29.500 per il 2023.

CARITAS AMBROSIANA ha contribuito con € 20.000 alla produzione dello spettacolo *Christophe o il posto dell'elemosina*, progetto vincitore del Bando Le Cure, presentato in anteprima al Refettorio ambrosiano.

TRIBUS, IL CLUB DELL'ELFO

Nel dicembre 2023 è nato Tribus, il nuovo club dell'Elfo, con l'obiettivo di riunire spettatrici e spettatori appassionati, nuovi partner e sostenitori, che hanno a cuore il nostro teatro e il nostro modo di fare teatro e che intendono contribuire al suo sviluppo.

Tribus è uno speciale programma di membership, è molto di più di una community, è una comunità di persone e aziende che credono nel valore dello spettacolo dal vivo, come presidio di cultura e di identità.

L'adesione a Tribus, prevista con diversi livelli per persone fisiche e aziende, offre la possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale di Art Bonus, che consente di recuperare il 65% del contributo versato sotto forma di credito di imposta.

Per le persone Tribus si propone di essere una nuova modalità di vivere il teatro da protagonisti, illimitatamente per un anno, a 360°, con occasioni speciali ed eventi dedicati. Per le aziende Tribus è un programma che offre opportunità di collaborazione diversificate e personalizzate, con un sistema di ricompense, benefit e occasioni uniche di partecipazione e di coinvolgimento di ospiti e dipendenti.

Un ringraziamento speciale a chi si è associato a Tribus già dalla fine del 2023:
Adele Bertolino, Silvia Baudi, Erica Bassi, Flavio Feniello, Matilde Giannini,
Francesca Minco, Davide Ravizza.



Partner

Tre partner associano stabilmente la propria attività a quella del Teatro dell'Elfo, trovando casa nella sede di corso Buenos Aires: MilanOltre, la Fabbrica di Olinda ed Eco di fondo. Contribuiscono in modo decisivo a rendere l'Elfo un luogo aperto e stimolante per la città.

Le forme di collaborazione e partnership si adattano alle diverse esigenze e circostanze in una costante ricerca di sinergie e punti d'incontro.

MILANOLTRE

Un Festival Internazionale di Danza, Cultura e Oltre, fondato nel 1986 dal Teatro dell'Elfo e dal Teatro di Portaromana. Nel dicembre del 2021 l'omonima Associazione culturale ha assunto la qualifica di Impresa Sociale adeguando il suo statuto alla normativa di riforma del Terzo Settore.

Giunto al suo 37° compleanno nel '23, MILANOLTRE ha confermato l'apertura alle molteplici espressioni e declinazioni della danza contemporanea, l'originalità delle proposte, la qualità dell'offerta e l'attenzione alle nuove generazioni, consolidando la fiducia di un pubblico fedele e stimolando la curiosità di una nuova audience.

LA FABBRICA DI OLINDA

La Fabbrica di Olinda Società Coop. Sociale Onlus dal 2010 gestisce il bistro del Teatro dell'Elfo Puccini per mescolare la cultura dell'accoglienza con il buon cibo. È un progetto nato nel 1996 nell'ambito dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano e divenuto un'eccellenza impegnata in molti campi. Persegue da sempre la missione di fare inclusione sociale e salute mentale, connettere luoghi dell'esclusione con luoghi della vita, combinare luoghi e pratiche sanitarie, sociali e culturali.

ECO DI FONDO

Compagnia residente all'Elfo Puccini dal 2019, trova qui appoggio logistico per la progettazione, creazione e produzione, nonché una vetrina per i suoi spettacoli. Nel 2023 ha proposto un nuovo progetto che ha coinvolto un pubblico giovane, partecipe e numeroso: *Immersioni Teatrali Per Cittadini Consapevoli* sviluppa percorsi di consapevolezza dei diritti dei giovani cittadini - nella vita quotidiana e in rete - per vincere violenza e pregiudizi. Spettacoli, laboratori, attività ludiche e performative sul bullismo e il cyberbullismo, anche in occasione della giornata mondiale dedicata a questi temi.

Per il pubblico di oggi e di domani

La fidelizzazione e l'ampliamento del potenziale bacino di pubblico che frequenta il Teatro Elfo Puccini sono obiettivi costantemente centrali nella nostra attività. Il progetto artistico e imprenditoriale del 2023 ha messo l'accento sulle giovani generazioni, non solo di artisti e artiste ma anche di pubblico, avviando azioni concrete indirizzate a questo target.

Il biglietto ridotto Under25 è stato abbassato (€15 anziché 18), mentre sono rimasti invariati i prezzi degli abbonamenti, del biglietto intero e le altre riduzioni. È stato inoltre implementato con successo l'esperimento che prevede anteprime dedicate esclusivamente agli spettatori under 25 ad un prezzo davvero concorrenziale: € 4. Un'iniziativa che sta dando riscontri notevoli, divulgata grazie ai social (individuando collaborazioni con pagine e gruppi mirati), alla newsletter e alle mailing list degli studenti universitari.

TECNOLOGIE DIGITALI PER IL PUBBLICO

In questi anni guardiamo con grande attenzione alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per rafforzare e aggiornare le strategie di audience development, di marketing e di customer satisfaction.

Abbiamo rinnovato radicalmente il nostro sito web nel 2020, mentre nel 2023 abbiamo inaugurato un nuovo ticketshop (con l'innovativo software di biglietteria sviluppato da Secutix) capace di rendere i processi di prenotazione e vendita sempre più funzionali e rispondenti alle esigenze del pubblico. Un passo avanti ancora più deciso verso la semplificazione e verso un'ancora più efficiente profilazione del pubblico.

PRIVACY

Abbiamo grande rispetto per la privacy degli utenti. I dati comunicati dalle persone fisiche attraverso il sito, presso i nostri sportelli di biglietteria, o tramite e-mail, sono trattati con la massima attenzione e con tutti gli strumenti atti a garantirne la sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente posta a tutela della riservatezza dei dati.

Gli utenti che abbiano esigenza di informazione relative alla gestione dei propri dati sensibili, possono far riferimento ai contatti pubblicati sia nella sezione privacy policy del nostro sito web, sia sui documenti specifici relativi.

Gianmaria Monteverdi ricopre il ruolo di referente aziendale nominato dal datore di lavoro, Francesca Siciliano svolge la funzione di segreteria.

Educazione e Formazione

In occasione dei cinquant'anni dell'Elfo si è rinnovato, come già sottolineato, l'impegno verso le nuove generazioni di pubblico, come verso le giovani di artisti/e. I progetti didattici messi in campo con e per le scuole, le Università e le Accademie hanno avuto riscontri e momenti di restituzione particolarmente significativi.

IL TEATRO DELL'ELFO PER LE SCUOLE SECONDARIE

Nel '23 hanno partecipato al PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) 567 studenti e studentesse appartenenti a 17 istituti scolastici della Lombardia.

I progetti didattici che l'Elfo propone in questo ambito coinvolgono per intere giornate numerosissimi studenti, impegnandoli in lezioni frontali e laboratoriali; sono momenti di formativi che, ad ogni nuova edizione, accrescono la loro efficacia. Un modo per avvicinare due mondi, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.

ELFO50 PER LE UNIVERSITÀ

Percorsi didattici e collaborazioni con le Università e Istituti di formazione sono costanti nella nostra attività.

Significativa nel 2023 la collaborazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni e gli insegnamenti di Storia del teatro inglese (prof.ssa Cristina Cavecchi), Letteratura e Cultura inglese (prof.ssa Nicoletta Vallorani e prof. Paolo Caponi) dell'Università degli Studi di Milano

E altrettanto importante quella con l'Università IULM dove Elio De Capitani ha dedicato il corso (che tiene dal 2005) ai cinquant'anni dell'Elfo. Una collaborazione progettuale articolata in sette sessioni (registrate e disponibili per gli studenti), alle quali hanno partecipato attori, studiosi, docenti di varie discipline, critici e giornalisti, tra cui Laura Mariani, Roberto Festa, Peter Kammerer, Cristina Viti, Paolo Pierobon, Cristina Crippa, Marco Bonadei, Ferdinando Bruni.

PER I PIÙ PICCOLI

È una novità del 2023 l'attività ideata insieme all'Associazione Lyra Teatro (che ha vinto il bando Cariplo Alla scoperta della cultura. Avvicinare bambine e bambini ai luoghi della cultura e della comunità), rivolta alle Scuole Primarie e articolata in visite guidate alla scoperta del teatro e letture interattive de Il sogno di una notte di mezza estate.

Nel corso dell'estate sono stati programmati anche gli Elfo Summer Camp, organizzati dalla compagnia residente Eco di fondo che accoglie bambine e bambini e li porta alla scoperta del mondo del teatro e delle sue professioni.

Eventi

È proseguito anche nel 2023 il trend positivo del 2022, che aveva evidenziato una ripresa delle attività 'non tipiche', ovvero quelle 'extra-teatrali' e gestite da terzi (che il Covid aveva messo in grave crisi). Esse contribuiscono a comporre l'ampio palinsesto che rende l'Elfo Puccini un luogo di incontro sempre vivo, nell'arco dell'intera giornata e dell'intero anno. Pongono il teatro al centro di una fitta rete di relazioni con la società civile e il mondo delle imprese e sono anche determinanti per la sostenibilità economica dell'impresa.

Convention aziendali e commerciali e per incontri di cooperative e associazioni sono in continua crescita: sono tornati all'Elfo i clienti consolidati come Consolato della Repubblica di Corea e Parks - Liberi e Uguali, Newton Spa, organizzatore dell'evento Global Inclusion.

Presenti anche quest'anno prestigiose scuole di danza con i loro saggi di fine anno: una tra tutte l'Associazione Insegnanti Diplomatisti presso la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala (A.I.D.A.).



Un teatro green e sostenibile

Il Teatro Elfo Puccini è stato progettato 'ad emissioni zero'. Grazie ad un sistema a pompa di calore, che sfrutta il differenziale termico dell'acqua della roggia Gerenzana, non vengono utilizzati combustibili fossili né per l'impianto di condizionamento caldo/freddo, né per il riscaldamento dell'acqua sanitaria. In aggiunta a ciò, negli anni, abbiamo adottato politiche di mitigazione degli effetti ambientali della nostra attività, soprattutto in relazione ai consumi di energia elettrica.

In particolare, i fondi messi a disposizione dal PNRR 1,3 – 'MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI' (finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEu con MiC) sono stati impiegati per realizzare un ampio progetto di ulteriore efficientamento dell'immobile, che ha previsto il relamping di tutti i corpi illuminanti, l'ammodernamento del parco luci di scena e l'installazione di pannelli fotovoltaici sull'intera copertura del teatro, che funzionano a pieno regime dall'inizio del 2024.



elfo!

50.

(4)



ECON

teatro elfo puccini



NO MIE

BILANCIO SOCIALE 2023

bilancio

[Bilancio espresso in euro]

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.750	7.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.972	867
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	6.500
7) altre	253.244	328.925
TOTALE IMMOBILIAZIONI IMMATERIALI	273.966	337.592
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	593.368	300.869
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	38.030	37.803
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE IMMOBILIAZIONI MATERIALI	631.399	338.672
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
- entro l'esercizio successivo	0	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
dbis) verso altri		
- entro l'esercizio successivo	0	0
- oltre l'esercizio successivo	73.644	62.677
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE IMMOBILIAZIONI FINANZIARIE	73.644	62.677

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	979.009	738.941
------------------------------------	----------------	----------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	106.001	71.579
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
TOTALE RIMANENZE	106.001	71.579

II. CREDITI

1) verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	245.237	332.336
- oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5bis) per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	183.112	336.681
- oltre l'esercizio successivo	0	0
5ter) per imposte anticipate	0	0
5quater) verso altri		
- entro l'esercizio successivo	1.721.270	906.228
- oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE CREDITI	2.149.619	1.605.245

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	70.705
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	70.705

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	238.942	917.800
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	16.422	26.082
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	255.364	943.882
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.510.984	2.691.411
D) RATEI E RISCONTI	142.206	68.884
TOTALE ATTIVO	3.632.199	3.499.236

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	117.500	115.500
IV. RISERVA LEGALE	56.245	56.245
VI. ALTRE RISERVE		
versamenti in conto capitale	96.500	96.500
varie altre riserve	13.896	0
- riserva fondi previdenziali integrativi ex d. lgs n. 124/1993		
- riserva non distribuibile ex art. 2426	106.646	106.646
- riserva per conversione Euro	0	2
- riserva da condono	0	0
- riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.896	13.896
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
TOTALE ALTRE RISERVE	120.543	120.543
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0	0
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(213.883)	(129.128)
IX. UTILE D'ESERCIZIO	46.391	0
XI. PERDITA D'ESERCIZIO		(84.755)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	223.296	174.905

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	76.118	301.157
D) DEBITI		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	513.452	68.378
- oltre l'esercizio successivo	903.719	1.224.026
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	1.417.171	1.292.404
5) verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	0	0
7) verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	813.733	961.116
- oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	813.733	961.116
8) rappresentati da titoli di credito	0	0
9) verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	0	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0
10) verso imprese collegate	0	0
11) verso controllanti	0	0
11bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) tributari		
- entro l'esercizio successivo	0	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	0	0
13) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	60.341	74.705
- oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	60.341	74.705
14) altri debiti	0	0
- entro l'esercizio successivo	401.084	423.083
- oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE ALTRI DEBITI	401.084	423.083
TOTALE DEBITI (D)	2.789.887	2.838.879
E) RATEI E RISCONTI	542.898	184.295
TOTALE PASSIVO	3.632.199	3.499.236

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.804.717	1.746.695
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione lavori in corso su ordinazione	106.001	71.579
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio vari	642.957	668.335
contributi in conto esercizio	2.727.140	2.424.107
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.370.097	3.092.442
TOTALE VALORE PRODUZIONE	5.280.815	4.910.716
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.194	119.017
7) per servizi	1.868.998	1.796.645
8) per godimento di beni di terzi	169.625	161.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.047.448	2.013.572
b) oneri sociali	541.612	497.973
c) trattamento di fine rapporto	8.281	32.999
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	80.140	84.706
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	2.677.481	2.629.250
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.134	44.648
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.984	85.315
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.247
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	152.118	131.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.579	25.694
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	42.822	54.393
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.137.817	4.917.939
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	142.998	(7.223)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- altri	43	43
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	43	43

17) interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- altri	57.645	33.107

TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	57.645	33.107
--	---------------	---------------

17bis) utili e perdite su cambi	(21)	0
---------------------------------	------	---

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(57.623)	(33.064)
---	-----------------	-----------------

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ
E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
--	----------	----------

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
(A-B±C±D)****85.375 (40.287)**

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	38.984	44.468
b) imposte di esercizi precedenti	0	0
c) imposte differite e anticipate		
- imposte differite	0	0
- imposte anticipate	0	0
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	38.984	44.468

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.391	(84.755)
---------------------------------------	---------------	-----------------



IDENTITÀ
AZIENDE

teatro elfo puccini



(5)

FITÄ

IDALE

BILANCIO SOCIALE 2023

Profilo

Una forte struttura d'impresa al servizio dell'arte e del bene comune

L'Elfo è un collettivo di pensiero e un ensemble artistico. Ha perfezionato il suo modello di gestione partecipata, riformando interamente il proprio statuto cooperativo e ottenendo nel 2011 la qualifica di Impresa sociale, la prima in Italia in ambito teatrale. Coinvolge i lavoratori di tutti i comparti nella creazione di un innovativo modello di teatro d'arte indipendente e nella formazione permanente delle nuove generazioni di artisti, tecnici e organizzatori. Un collettivo aperto, centrato sull'arte e sugli artisti, sulla partecipazione motivante e sulla maggiore democrazia possibile nell'organizzazione del lavoro: un'organizzazione a rete e non piramidale, capace di dare risposte rapide e multiple ai complessi problemi di gestione di un'istituzione che ha ben tre fortissime identità intrecciate. È infatti per sua vocazione un innovativo teatro d'arte contemporanea italiano, per scelta etica la prima Impresa Sociale e per riconoscimento pubblico uno dei più innovativi Teatri di rilevante interesse culturale (TRIC).

Nel 2020 e nel 2021 questa forma organizzativa ha consentito di reagire efficacemente alle sfide poste dalla crisi, coinvolgendo i lavoratori nella ricerca di nuovi modelli di produzione e comunicazione, nonché nella gestione della salute e della sicurezza di tutti. Nel 2023 gli sforzi compiuti hanno permesso di tornare a livelli produttivi del 2019, recuperando pienamente il consenso del pubblico.

L'organizzazione in forma d'impresa, nel modello di teatro d'arte dell'Elfo, discende come necessità della pratica artistica per rispondere alle sue esigenze via via più complesse. Sappiamo che non esiste una soluzione definitiva al problema di un corretto rapporto tra imprenditorialità efficiente e teatro d'arte. Il nostro modello si basa su un mix di circostanze personali e storiche non facilmente replicabili perché legate allo sviluppo dialettico di una forte deontologia solidaristica da un lato e di una altrettanto forte difesa del primato dell'arte dall'altro, perseguita come scelta volontaria dai nostri artisti fondatori.

Vi potremmo anche leggere una discendenza dal seme ideale del teatro d'arte per tutti del Piccolo Teatro, fatto crescere però in un contesto assai differente: una vocazione e funzione pubblica esercitata in una forma non giuridicamente pubblica e

neppure privatistica, bensì nell'ambito di una innovativa terza via, quella dell'Impresa Sociale, fortemente ancorata all'etica che sottende il terzo settore.

Principi e valori

Citiamo dal nostro statuto (art. 4):

«La libertà offende il lavoro e lo separa dalla cultura quando è fatta soprattutto di privilegi. Ma la libertà non è fatta soprattutto di privilegi, bensì è fatta di doveri. E nel momento stesso in cui ognuno di noi cerca di far prevalere i doveri della libertà sui privilegi, in quel momento la libertà ricongiunge il lavoro e la cultura e mette in moto una forza che è l'unica in grado di servire efficacemente la giustizia. Si può allora formulare molto semplicemente la regola della nostra azione, il segreto della nostra resistenza: tutto ciò che umilia il lavoro umilia l'intelligenza, e viceversa. La lotta rivoluzionaria, lo sforzo secolare di liberazione si definisce innanzitutto come duplice e incessante rifiuto dell'umiliazione».

Così Albert Camus nel 1936. Così ancora oggi, per noi. L'arte ci permette di essere liberi e di non essere liberi solo per noi stessi. Il patto tra lavoro e cultura è il principio guida del nostro essere, allo stesso tempo: teatro d'arte, cooperativa e Impresa Sociale.

Scopi, identità e buone pratiche

Il teatro si propone la diffusione dell'arte e della cultura nella sua accezione più ampia, mediante in primo luogo la produzione diretta e autogestita, la coproduzione o l'ospitalità di spettacoli ed eventi di teatro, musica, cinema, danza, arti visive (nonché mediante la gestione di spazi nei quali realizzarli). Un particolare riguardo viene rivolto alla ricerca e alla diffusione di nuove proposte di drammaturgia teatrale, sia di ambito italiano che internazionale, e a una lettura contemporanea dei classici, oltre che alla valorizzazione e al supporto delle realtà più nuove e significative, spesso bisognose di spazi, di confronto e di maggiore visibilità.

Lo scopo originario della cooperativa era quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni di lavoro possibili, sia sul piano artistico che su quello economico, sociale e professionale estendendole a tutte le persone coinvolte nei progetti e programmi. La formazione artistica del Teatro dell'Elfo è ancora caratterizzata dalla continuità del suo scopo sociale e mutualistico, che è rimasto inalterato dal 1973 ad oggi attraverso le diverse forme sociali, trasformazioni e aggregazioni che si sono succedute. Nel 2011, come detto sopra, ha acquisito la

qualifica di Impresa Sociale ed ha ereditato il grande patrimonio storico e artistico costituito dai migliori spettacoli prodotti. La conservazione e il rinnovamento di questo repertorio è una pratica che contempera valori artistici, trasmissione del sapere artistico e tecnico a nuove generazioni, sostenibilità economica e sviluppo di una economia circolare in ambito artistico.

L'economia circolare è tipo di economia pianificato per riutilizzare i materiali nei cicli produttivi successivi, permettendo così la riduzione degli sprechi. È un cerchio nel quale i materiali continuano a girare, senza mai perdere la loro utilità. Un sistema nel quale viene cancellata l'idea di inizio e fine. Non esistono più rifiuti, perché ogni pezzo è pensato per essere materia prima di un prodotto nuovo. Applicare questo modello al teatro è un'idea tra le più originali della nostra impresa.

Ad ogni nuova produzione si valuta se il nuovo progetto di scene e costumi possa essere realizzato, in maniera ottimale, riutilizzando materiali delle produzioni precedenti: lo scopo è quello di mandare meno materiali possibili in discarica o all'inceneritore, pratica ancor oggi diffusa, dati i costi del magazzinaggio. A tal fine nel 2024 verrà acquistato un nuovo magazzino scene, costumi e attrezzeria, che - raddoppiando la superficie attualmente disponibile - sarà ancor meglio strutturato per la conservazione e movimentazione razionale dei materiali.

La buona pratica che definiamo politica del repertorio della compagnia valorizza sia la 'memoria fisica organica' degli attori, sia la capacità di trasmettere magistralmente la creazione originaria ai nuovi interpreti. Il riallestimento di opere in repertorio - per repliche in sede e fuori sede - è ottimizzato salvaguardando al massimo la qualità artistica, con tempi e costi contenuti, anche grazie ad una meticolosa conservazione degli elementi costitutivi del progetto artistico (attraverso audio e/o video registrazioni degli spettacoli e conservazione di materiali quali piano luci, piano di regia e dei movimenti di scena) e un altrettanto meticolosa pianificazione tecnica.

Storia

- > Il Teatro dell'Elfo nasce nel 1973 e per i primi anni opera soprattutto nei centri sociali milanesi. Nel 1975 si struttura in cooperativa per espandere l'attività e assicurarsi una maggiore solidità e continuità gestionale (Cooperativa Teatro dell'Elfo a r.l.).
- > Nel 1978 si inaugura la **prima sede stabile della compagnia**: un teatro di 500 posti in via Ciro Menotti.
- > A metà degli anni Ottanta l'Elfo è riconosciuto **Teatro d'interesse pubblico a gestione privata** dal Ministero dello spettacolo.
- > Nel 1992 nasce **TEATRIDITHALIA S.C.** dalla fusione dei due progetti Teatro dell'Elfo e Teatro di Portaromana. Dispone di due sedi teatrali proprie: l'Elfo, in via Ciro Menotti, con pianta a gradinata variabile da 300 a 580 posti, e il Portaromana,

con 500 posti.

- > Nel 1994 TEATRIDITHALIA S.C. chiede al Comune di Milano di essere dotato di una sede adeguata, identificata nel **Teatro Puccini in corso Buenos Aires**.
- > Dopo gli anni di tormentati 'stop and go' del cantiere, la nuova struttura, denominata **Elfo Puccini Teatro d'arte contemporanea**, viene inaugurata il 6 marzo 2010 con la rappresentazione integrale (7 ore) di *Angels in America* di Tony Kushner per la regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani.
- > Nel 2011 la Cooperativa assume la qualifica di **Impresa Sociale**, la prima del settore. La nuova forma sociale prevede norme più stringenti sulla totale assenza di lucro e permette quindi di partecipare ai bandi delle Fondazioni bancarie.
- > La stabilità della struttura artistica e organizzativa consente all'Elfo di sviluppare progetti pluriennali e di portarli adeguatamente a termine.
- > Il DM del 1 luglio 2014, che disciplina i finanziamenti ministeriali allo spettacolo dal vivo, introduce il **principio di triennialità dei progetti** e l'Elfo, potendo contare sulla storicità della compagnia e sull'effettiva continuità degli organici, recepisce favorevolmente quest'importante novità. Il teatro viene riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali come **TRIC (Teatro di rilevante interesse culturale)**.
- > Nel 2016 viene rinnovata la convenzione triennale tra il Teatro dell'Elfo e il Comune di Milano.
- > Nel 2017 l'Elfo vince il **Bando Cariplo** dedicato alla Cultura Sostenibile con il progetto *Economie di serie* e nel 2020 quello dedicato alla Cultura di Qualità con il progetto *Ti conosco mascherina tour*.
- > Il Ministero dei Beni e delle attività Culturali per il triennio 2022-2024 riconferma la qualifica di **TRIC** per il nostro organismo, collocandolo nel primo cluster di questa categoria con il **miglior punteggio sulla qualità artistica** (30,5 su 35 punti), superato in generale solo da uno dei Teatri Nazionali (Teatro Stabile di Torino).
- > Nel 2019 viene rinnovata la convenzione con il Comune di Milano valida fino al 2021. Date le particolari circostanze legate al covid, sia l'anno 2022 che il '23 sono stati governati in forma indipendente.

Governance

A differenza di molte realtà teatrali che, evolvendosi, hanno abbandonato la pratica del modello di gestione partecipata, l'Elfo è noto nel mondo teatrale per aver proseguito su quella strada con determinazione.

La pratica democratica non è solo quella delle formalità statutarie, che pur vengono scrupolosamente rispettate, ma è la ricerca di un modello nuovo di equilibrio tra l'esigenza di gestione efficiente dell'impresa e l'esigenza altrettanto fortemente sentita di una gestione partecipata. Un equilibrio non facile.

Già di per sé non è cosa di poco conto riuscire, nel gestire un teatro, a contemperare il perseguimento della finalità d'arte con quelle della sostenibilità economica. Spesso gli amministratori e i direttori, di fronte a scelte complesse, faticano a evitare decisioni che, nel privilegiare una cosa, perdono di vista l'altra.

Con l'adozione di modalità di gestione dell'Impresa Sociale si è distinto definitivamente il concetto di imprenditoria da quello di finalità lucrativa: si è riconosciuta cioè l'esistenza di imprese con finalità diverse dal profitto. Il Teatro dell'Elfo diviene un modello d'impresa – con anni di consapevolezza e di pratica concreta alle spalle – capace di applicare al campo del teatro, sia dal punto di vista etico che funzionale, la forma innovativa e lo spirito dell'Impresa Sociale in ogni aspetto della sua attività.

Nel 2018 si è data concreta attuazione a quanto previsto dalla riforma dell'Impresa Sociale con il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112, recante “Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.106.” Il 15 gennaio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato le modifiche statutarie necessarie al recepimento delle suddette disposizioni e successive modifiche ed integrazioni.

Passiamo ora alla descrizione analitica del funzionamento del governo dell'impresa e della sua organizzazione interna.

Gli organi sociali

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano della cooperativa, che delibera su:

- > bilancio
- > regolamenti
- > nomina e revoca degli amministratori.

è così costituita:

FERDINANDO BRUNI attore, socio fondatore dal 23/07/75

CRISTINA CRIPPA attrice, socia fondatrice dal 23/07/75

ELIO DE CAPITANI attore, socio fondatore dal 23/07/75

GABRIELE SALVATORES attore, socio fondatore dal 23/07/75

IDA MARINELLI attrice, socia dal 26/07/75

LUCA TORACCA attore, socio dal 26/07/75

CORINNA AGUSTONI attrice, socia dal 14/06/76

ROBERTO GAMBARINI amministrativo, socio dal 12/09/78

FIRENZO GRASSI direttore organizzativo, socio dall'1/09/92

ELENA RUSSO ARMAN attrice, socia dal 27/10/02

RINO DE PACE organizzativo, socio dal 03/02/03

FRANCESCO FRONGIA regista, socio dal 06/11/14

NANDO FRIGERIO tecnico, socio dal 01/02/17

CESARA CRIPPA organizzativo, socia dal 23/07/19

GIANMARIA MONTEVERDI organizzativo, socio dal 23/07/19

BARBARA CALDARINI organizzativo, socia dal 8/09/23

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dalla assemblea, il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo dell'impresa, composto da tre a sette membri, secondo il numero determinato dall'assemblea al momento della nomina.

Per statuto la maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone giuridiche indicate dai soci.

Altresì lo statuto stabilisce che il CdA debba essere composto in maggioranza da attori e registi o, comunque, da professionisti del teatro che prestano o hanno prestato la loro opera con qualifiche artistiche.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea; può inoltre nominare un vice presidente.

Al CdA competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa. È inoltre suo compito redigere il bilancio di esercizio nei termini e in conformità alle disposizioni

del Codice civile e provvedere alla sua pubblicazione depositandolo presso il Registro delle Imprese dopo l'approvazione dei soci. Redige inoltre il bilancio sociale secondo quanto previsto dall'art. 9 D.Lgs. n.112/2017 e ne provvede alla pubblicazione presso il Registro delle Imprese e nel proprio sito internet dopo l'approvazione dei soci. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei soci unitamente al bilancio d'esercizio.

Il CdA ha la responsabilità di approvare le strategie organizzative, i progetti artistici annuali e triennali e i relativi budget, di sviluppare una politica direzionale, assumere, supervisionare e remunerare i senior manager, di nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e – essendo nelle imprese sociali il CdA il datore di lavoro collettivo – è sua responsabilità predisporre e rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in accordo e con la collaborazione del RSPP, del Medico Competente (MC) e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Consiglio di amministrazione, nella sua qualità di datore di lavoro, può conferire la delega di funzione in materia di sicurezza sia ad un proprio dipendente che ad un professionista esterno.

L'assemblea sociale del 24 maggio 2022 ha eletto il nuovo CdA per il triennio 2022-2024 confermando i sette membri:

FERDINANDO BRUNI vice presidente

CRISTINA CRIPPA consigliere

ELIO DE CAPITANI presidente

FRANCESCO FRONGIA consigliere

FIorenzo GRASSI consigliere

IDA MARINELLI consigliere

ELENA RUSSO ARMAN consigliere

Il consiglio è in carica fino all'approvazione di questo Bilancio 2024. I consiglieri hanno presentato all'atto della loro nomina e regolarmente rinnovato il curriculum professionale e la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, anche ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.Lgs.112/2017.

L'Assemblea di nomina del 24 maggio 2022 ha confermato che agli amministratori non spetta alcun compenso per la loro carica.

Nel corso del CDA del 24 maggio 2022 al presidente Elio De Capitani e al vicepresidente Ferdinando Bruni sono stati conferiti, in via disgiunta, tutti i poteri di rappresentanza generale della società e i più ampi poteri di gestione; al consigliere delegato Fiorenzo Grassi sono stati conferiti i poteri di stipula e modifica di contratti in materia di produzione teatrale, locazione e comodato d'uso di spazi e locali destinati alle prove e rappresentazioni teatrali.

ORGANO DI CONTROLLO

La società è assoggettata al controllo di un Sindaco unico, avente i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 c.c. e nominato dall'assemblea.

Il Sindaco:

- > vigila sull'osservanza della legge e dello statuto;
- > sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231 del 2001, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- > a norma di legge partecipa alle riunioni del CdA e alle assemblee;
- > assolve a tutte le altre funzioni attribuite dalla legge.

Il Sindaco, inoltre:

- > esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 112/2017;
- > attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2, D. Lgs. 112/2017;
- > esercita le funzioni di revisione legale dei conti.

L'assemblea del 24 luglio 2021 ha deliberato di affidare il Controllo della Società ad un Sindaco unico che viene nominato per tre esercizi nella persona di Mauro Luigi Carlo Fugazza, iscritto nel Registro dei Revisori Legali.

Al Sindaco Unico rag. Mauro Fugazza, che ha svolto anche le funzioni di revisore legale dei conti, è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 7.500. Il compenso è stato deliberato dall'Assemblea del 24 luglio 2021 ed è stato determinato in conformità con il Regolamento per il calcolo degli onorari dei componenti del Collegio Sindacale dell'AIRCES.

Si attesta che gli atti di monitoraggio, ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs. 112/2017, sono stati eseguiti con esito positivo dall'organo di controllo.

Partecipazioni

La Cooperativa dell'Elfo è socio fondatore dell'Associazione Culturale Milano Oltre. L'Associazione riunita in assemblea il 16 dicembre del 2021 ha assunto la qualifica di Impresa Sociale adeguando il suo statuto alla normativa di riforma del Terzo Settore e assumendo la denominazione di Milano Oltre Impresa Sociale - in sigla MILANòLTRE.

I rapporti tra Cooperativa e Associazione sono determinati:

- > da una convenzione sottoscritta il 10 ottobre 2009, integrata da un addendum sulla parte della sicurezza siglato il 13/7/2020;
- > da contratti annuali per la realizzazione del Festival Milano Oltre.

Dal 29 giugno 2020 Gianmaria Monteverdi è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione, in rappresentanza del Teatro dell'Elfo.

La gestione

LA DIREZIONE

Il Consiglio di amministrazione nomina la Direzione, cui affida il compito della programmazione strategica dell'attività dell'impresa e della gestione della stessa. La Direzione dell'Elfo è attualmente composta da tre membri in carica fino al 31/12/2024: Ferdinando Bruni (Direttore artistico), Elio De Capitani (Direttore artistico), Fiorenzo Grassi (Direttore). La sua struttura collegiale è una caratteristica propria del modello di governance della nostra impresa.

I rapporti di rappresentanza istituzionale, sia nei confronti degli Enti Pubblici che dell'Associazione di Categoria, sono in carico al Direttore Fiorenzo Grassi. Per le questioni operative, a seconda degli argomenti, può delegare ai vari settori del teatro.

Organo di progettazione strategica, di comando e di controllo, la Direzione ha come compiti principali:

- > l'attenta valutazione delle condizioni date, al fine di sintonizzare le proprie scelte artistiche e di organizzazione dell'impresa con gli sviluppi epocali, orientando l'analisi all'anticipazione dei fenomeni e del mutamento continuo delle condizioni storiche, politiche, culturali, ma anche legislative ed economiche del nostro Paese;
- > l'elaborazione di un piano di sviluppo dell'idea di teatro d'arte contemporanea, adeguato al mutamento delle condizioni date;
- > l'elaborazione di un programma pluriennale e di un più dettagliato programma annuale produttivo e di ospitalità, ossia del cartellone della stagione e delle

rassegne collaterali, da sottoporre alla discussione e approvazione del Consiglio di amministrazione e da consegnare ai direttori esecutivi;

> il costante monitoraggio per obiettivi del mandato assegnato ai direttori esecutivi.

Struttura organizzativa funzionale



5 (Identità aziendale)

Nel 2020 la struttura operativa del teatro, e in particolare la direzione, è stata sostanzialmente riorganizzata, completando un processo di rinnovamento, avviato nel 2019 in occasione del pensionamento di figure professionali che lavoravano da oltre trent'anni per la cooperativa.

Si sono individuate soluzioni più adeguate e rispondenti alle esigenze gestionali degli anni attuali e, in effetti, il nuovo assetto si è rivelato efficace nell'affrontare le continue sfide imposte dall'emergenza sanitaria (con le chiusure e le restrizioni del 2020 e 2021), nonché le sfide della ripartenza del 2022 e del 2023.

DIREZIONE ESECUTIVA

Il CdA del 9 settembre 2020 ha confermato in via definitiva l'incarico di direttori esecutivi a Cesara Crippa e Gianmaria Monteverdi, che sono invitati permanenti senza diritto di voto al CdA stesso.

Il consiglio ha contestualmente conferito alla direzione esecutiva ampie deleghe e mansioni.

La Direzione esecutiva ha il compito di far eseguire le deliberazioni del CdA dell'Impresa, agendo sul piano organizzativo e gestionale in tutti i settori e assumendo anche compiti di coordinamento.

- > Contribuisce alla direzione dell'impresa, assistendo la Direzione nella definizione del piano pluriennale, del piano annuale di produzione, di distribuzione degli spettacoli e di ospitalità.
- > Pone in essere i piani stessi, nel rispetto degli obiettivi specifici assegnati dalla Direzione, con la responsabilità dei centri di costo e ricavo assegnati, avvalendosi del supporto e della stretta collaborazione della Direzione amministrativa.
- > Assiste la Direzione nella definizione del sistema di governo economico, fiscale e finanziario, rappresentando un supporto per la formulazione e l'applicazione delle politiche economiche e finanziarie e per la pianificazione strategica.
- > Opera in stretto contatto con il Presidente, le Direzioni e il CdA, con delega da parte degli amministratori a supportarli nel garantire la correttezza, completezza e trasparenza dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della società.
- > È responsabile dell'Osservatorio degli andamenti degli spettacoli, dello studio degli stessi e sovrintende allo studio delle previsioni di incasso e ai report settimanali, annuali e stagionali.
- > Dirige e coordina le attività dei settori aziendali, incluse le risorse umane, e le attività con gli enti esterni.
- > Garantisce il coordinamento su due linee fondamentali:
 - in linea orizzontale tra le varie aree di lavoro: Produzione, Ospitalità ed eventi, Amministrazione, Comunicazione marketing e promozione, Area tecnica, Biglietteria e gestione sale;
 - in linea verticale tra CdA, Direzione e base operativa del teatro.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il CdA del 9 settembre 2020 ha confermato, in via definitiva, l'incarico di Direttrice amministrativa a Patrizia Falduzza.

La Direttrice amministrativa sovrintende tutta l'attività amministrativa, finanziaria, fiscale e contabile, riferendo il suo operato alla Direzione esecutiva.

- > Contribuisce alla direzione dell'impresa, collaborando al suo sviluppo economico e alla conservazione del patrimonio.
- > Assiste la Direzione (in coordinamento con la Direzione esecutiva) nella definizione del sistema di governo economico, fiscale e finanziario, nella formulazione e l'applicazione delle politiche economiche e finanziarie e nella pianificazione strategica.
- > Opera in stretto contatto con il Presidente, le Direzioni e il CdA.

DIREZIONE TECNICA

La Direzione tecnica, affidata a Giuseppe Marzoli (dal 2016), lavora in stretta collaborazione con la Direzione esecutiva e ha la responsabilità dello staff tecnico e dei mezzi; cura e coordina tutte le attività legate agli allestimenti degli spettacoli, all'organizzazione del lavoro di palcoscenico in sede e in tour.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La direzione esecutiva viene coadiuvata e lavora in stretta correlazione anche con:

- > il Delegato del datore di lavoro (DDL) alle funzioni relative alla sicurezza nominato dal CdA; nella seduta del 20 marzo 2019 il CdA ha nominato Nando Frigerio, professionista qualificato che ha svolto la funzione di direttore tecnico fino al 2015, DDL alla sicurezza, conferendo con tale atto tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo e l'autonomia di spesa necessaria per il corretto svolgimento delle funzioni suddette come da art.16 c.1 lett.d) del D.L.gs.81/08 (che prevede che “la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa con i seguenti limiti e condizioni: [...] che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate”). La sua nomina è stata rinnovata in data 18 luglio '22.
- > il Medico Competente (MC), anch'egli nominato dal CdA;
- > il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) nominato dal CdA; nella seduta del 20 marzo 2019 il CdA ha nominato il suddetto Nando Frigerio RSPP e rinnovato la nomina il 18 luglio 2022. L'incarico è compatibile con quello di DDL alla sicurezza;
- > il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS, nella persona di Marco Tagliaferro (nominato dall'assemblea di lavoratori il 29/6/2020 e rinnovato nell'assemblea del 11/10/2023);
- > la Responsabile per i corsi per la sicurezza sul lavoro, dottoressa Fulvia Candeloro;
- > dal 2022 la segreteria del Servizio di Prevenzione Protezione (SPP) è stata affidata a Francesca Siciliano.

Struttura Operativa

PRODUZIONE

Sovrintende alla produzione degli spettacoli e il relativo budget, dalla progettazione ai contratti con artisti e maestranze, dagli allestimenti fino al debutto; coordina e organizza il lavoro delle compagnie sia per l'attività in sede che in tour. Sviluppa accordi di coproduzione. In collaborazione con il settore ospitalità ed eventi programma le stagioni teatrali e i loro complessi calendari, sulla base delle indicazioni della direzione artistica. Cesara Crippa (responsabile area), Michela Montagner, Antonia Proto Pisani, Alessandro Frigerio.

OSPITALITÀ ED EVENTI

Sovrintende agli accordi e ai contratti con le compagnie ospiti, anche in residenza, e con tutti i soggetti che organizzano eventi in teatro, siano essi di natura culturale che commerciale. Gestisce e coordina la logistica di questi eventi in accordo con l'area tecnica. In collaborazione con l'area produzione, programma le stagioni teatrali e i loro complessi calendari, sulla base delle indicazioni della direzione artistica.

Gianmaria Monteverdi (responsabile area), Agnese Grassi, Daniela Spoldi, Lucrezia Zanetti.

AMMINISTRAZIONE

Ha i compiti propri di gestione amministrativa, economica, finanziaria e fiscale di tutte le attività realizzate; nonché della gestione amministrativa del personale.

Patrizia Falduzza (Direttrice amministrativa e coordinamento area), Roberta Belletti e Marianna Caruso (responsabili paghe e contributi), Barbara Chiodi, Barbara Morgillo, Francesca Siciliano, Dafne Zarba.

COMUNICAZIONE, MARKETING, PROMOZIONE

Gestisce e coordina la comunicazione istituzionale, come quella delle stagioni e degli spettacoli; pianifica le strategie di marketing e pubblicità; cura le pubbliche relazioni e sviluppa progetti di didattica e formazione rivolti a scuole e Università.

Nicola Manfredi (coordinamento area), Barbara Caldarini (responsabile ufficio stampa e produzione editoriale), Flora Cucchi, Veronica Pitea, Alessia Rondelli, Laura Santoro.

AREA TECNICA

Cura e coordina tutti gli aspetti scenotecnici legati agli allestimenti degli spettacoli, in sede e in tour, come anche gli aspetti tecnici e i rapporti con le compagnie ospiti e gli organizzatori degli eventi, nonché la manutenzione e la conservazione dei materiali illuminotecnici, delle scenografie e della sartoria.

Sovrintende anche al buon funzionamento dell'immobile, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista manutentivo. Per gli interventi ordinari la squadra provvede direttamente, altrimenti segnala alle ditte in appalto le operazioni da effettuare per garantire la totale efficienza dei macchinari. Dal 2021 la manutenzione è stata esternalizzata e affidata alla società cooperativa CAMST, che già si occupava di buona parte degli impianti.

Giuseppe Marzoli (direttore tecnico), Michele Ceglia, Giancarlo Centola, Enrico Fiorentino, Nando Frigerio, Tommaso Frigerio, Giuliano Gavazzi, Gianluigi Guarino, Giacomo Maretelli Priorelli, Ortensia Mazzei, Elena Rossi, Luca Scalera, Tommaso Serra, Gianfranco Turco, Lucrezia Muraro.

BIGLIETTERIA E SERVIZI SALA

Marco Tagliaferro (responsabile direzione di sala), Anna Tanzi (direttrice di sala), Nicola Manfredi, Roberta Pirola, Valentina Arduini, Livia Marcomin, Melissa Cattiaux, Luca Taiana, Caterina Vitali, Agnese La Viola, Rebecca Cardelicchio, Alessio Gradi (biglietteria), Franco Cocuzza (servizio pulizie), Lorenzo Bertoldo, Sara Biondi, Alessandro Bossi, Davide Brusa, Bruno Colò, Viola Cortiana, Giulia Di Sacco, Giulia Dvorak, Giorgio Gaddi, Carlo Gavazzi, Filippo Tobia Larosa, Giorgia Levati, Luisa Lugi, Valeriy Melnyk, Bianca Mirabile, Irene Pilar Niglio, Eleonora Panisi, Rosangela Pierro, Andrea Poso, Carlotta Queirolo, Agata Valeria Rovescala, Chiara Sbordone, Lucrezia Zanetti (maschere).

Osservanza delle finalità sociali

ATTIVITÀ SVOLTA IN VIA STABILE E PRINCIPALE

Si può dichiarare, anche in considerazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/06/2021, che i requisiti di attività stabile e principale sussistono, in quanto i ricavi delle attività caratteristiche sono la totalità dei ricavi complessivi.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI LAVORATORI

Il trattamento economico dei lavoratori è regolato dai seguenti contratti di riferimento, rinnovati il 19 aprile 2018:

- > CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai teatri nazionali, dai teatri di rilevante interesse culturale, dai centri di produzione e dalle compagnie teatrali professionali;
- > CCNL per gli impiegati e i tecnici dipendenti dei teatri.

Il trattamento economico non è mai stato inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di competenza. La differenza retributiva tra le diverse categorie dei lavoratori dipendenti della nostra Impresa Sociale non è mai stata superiore al rapporto uno a dodici, ottemperando a quanto previsto dall'art. 29 della Legge di conversione n. 85/2023, che modifica l'art. 13 primo comma del D. Lgs 112/2017.

Strumenti di partecipazione per i lavoratori dell'impresa

La cura delle relazioni e dello scambio di informazioni tra le diverse aree di lavoro (e all'interno delle stesse) è garantita dallo stretto contatto che i Direttori esecutivi e la Direzione hanno con i responsabili e gli operatori di ogni settore.

Vengono inoltre programmate modalità e occasioni di confronto di cui diamo qui una panoramica.

> Le assemblee dei lavoratori - dal 2020 anche svolte efficacemente e con ampia partecipazione grazie collegamenti web - che includono attori e staff artistico, tecnici, uffici, personale di sala e di cassa. Vengono convocate dalla Direzione in occasione di tutti i passaggi nodali per la vita dell'impresa (almeno una volta all'anno) e possono essere precedute o seguite da riunioni parziali per aree di lavoro. Nel 2023 l'assemblea si è svolta il 10 ottobre.

> Il bilancio sociale stesso, redatto in forma partecipata (rimandiamo all'apposito capitolo Metodologia).

> Le riunioni di informazione e confronto convocate dai Direttori esecutivi, i quali, con lo specifico ruolo di snodo e cerniera, hanno il mandato di tenere un canale diretto di comunicazione con tutte le aree di lavoro. A tali riunioni in casi particolari viene chiesto di partecipare alla direzione stessa, così come ai Direttori esecutivi viene chiesto di partecipare alle riunioni del CdA per aumentare la circolazione delle informazioni e favorire l'intercambio orizzontale e verticale delle opinioni e delle proposte.

> Comunicazioni via mail: le mail rendono, mese per mese, partecipi tutti i lavoratori anche gli attori in attività nelle varie compagnie in sede e in tour - della situazione generale dell'impresa, con particolare riguardo a quella economica e finanziaria che (a causa dei cronici ritardi di pagamento delle amministrazioni pubbliche) influisce, tra l'altro, sul regolare pagamento degli stipendi.

Metodologia

Attraverso il bilancio sociale il Teatro dell'Elfo intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2023 ponendo particolare attenzione alla dimensione sociale e non soltanto ai fattori economici.

Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è il nostro teatro, con l'obiettivo di fornire una lettura chiara, agile e trasparente delle attività realizzate. Oltre ai fondamentali traguardi di carattere artistico nella costruzione e conduzione di un teatro d'arte contemporanea, si vogliono evidenziare, affiancando e integrando i tradizionali profili economici:

- > i risultati e gli impatti generati sul territorio,
- > un'approfondita analisi della struttura e del suo modello di gestione partecipata,
- > l'incremento di pratiche efficienti di gestione interna orientate alla creazione e allo sviluppo di indicatori di performance utili al continuo miglioramento,
- > il rafforzamento dei rapporti di fiducia esistenti con gli stakeholder.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, con un decreto del 4 luglio 2019, le nuove Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, previste dalla riforma di cui al D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale".

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

- > parte I: PREMESSE;
- > parte II: ARTE, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa della nostra attività;
- > parte III: SOCIETÀ, quale rappresentazione delle relazioni con i principali sostenitori e portatori d'interesse;
- > parte IV: ECONOMIE, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione fra i diversi interlocutori;
- > parte V: IDENTITÀ AZIENDALE, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e dei valori guida assunti per orientare, insieme alla missione, il disegno strategico del Teatro dell'Elfo;
- > METODOLOGIA e scopi del Bilancio sociale;
- > relazione unitaria del sindaco unico.

FONTE DEI DATI

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione.

Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se, per completezza d'informazione, è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità (da settembre a luglio).

GRUPPO DI LAVORO

Il bilancio sociale è stato il frutto di un lavoro di gruppo, coordinato da Barbara Caldarini e supervisionato da Elio De Capitani, che ha visto il coinvolgimento partecipato dei dipendenti del teatro, ai quali va un sincero ringraziamento.

COMUNICAZIONE

Il documento approvato sarà divulgato e diffuso attraverso:

- > invio in formato digitale agli stakeholder,
- > il sito web elfo.org nella sezione Trasparenza,
- > l'assemblea dei lavoratori.



elfo!

50.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Signori soci,

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. che quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella seconda parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Inoltre pur essendo il bilancio redatto in forma abbreviata – sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis c.c.- gli amministratori hanno provveduto anche alla redazione facoltativa della relazione sulla gestione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale al 31 dicembre 2023 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL SINDACO UNICO PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE

Obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

> ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare

un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

> ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

> ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

> sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

> ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

> ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

> il Consiglio di Amministrazione, pur non sussistendone l'obbligo, ha ritenuto di redigere la Relazione sulla Gestione per fornire una più ampia informativa; ho quindi ritenuto opportuno svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex - art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato all'organo di amministrazione segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della mia relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e, seppur non obbligatoria, dalla relazione sulla gestione. Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Nei documenti del bilancio sono fornite inoltre le seguenti ulteriori informazioni:

>gli amministratori hanno fornito adeguata ed esaustiva informativa ai sensi della L. 124/2017 circa i contributi e le sovvenzioni erogate dagli Enti Pubblici;

>gli amministratori hanno illustrato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, come prevede l'art. 2 della L. 31 gennaio 1992 n. 59;

>gli amministratori hanno dato atto della sussistenza dei requisiti dell'impresa sociale regolata dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112

B3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco unico ritiene che non sussistano ragioni ostative alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione che risulta coerente al dettato statutario e conforme ai commi 1 e 2 dell'art. 3 D.Lgs 112/2017.

BILANCIO SOCIALE

La Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale, già soggetta alle norme sul bilancio sociale ai sensi del D.Lgs 112/2017, ha provveduto a redigere il bilancio sociale al 31 dicembre 2023 secondo il dettato delle linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Per quanto riguarda i compiti che le linee guida attribuiscono all'organo di controllo posso attestare di aver compiuto, così come previsto dall'art. 10 c.3 del D. Lgs 112/2017, il monitoraggio:

>sullo svolgimento in via stabile e principale dell'attività sociale che rientra tra quelle previste dall'art. 2 primo comma del D.Lgs 112/2017;

>sulla destinazione esclusiva degli utili allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;

>sull'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili e/o riserve a soci, lavoratori e collaboratori, organi sociali nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 112/2017;

sulla circostanza che l'impresa non faccia parte di alcun gruppo di imprese e non sia soggetta a direzione e coordinamento da parte di enti terzi;

>sul coinvolgimento dei lavoratori, realizzato attraverso apposite assemblee dei lavoratori, riunioni periodiche informative e di confronto generali e di settore, informative periodiche via mail e partecipazione attiva dei lavoratori alla formazione dello stesso bilancio sociale anche in conformità all'art. 40 dello Statuto Sociale;

>sull'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori e sul rispetto di quanto previsto dall'art. 13 primo comma del D.Lgs 112/2017 come modificato dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;

e di non aver dato luogo ad alcun rilievo.

Milano, 10 aprile 2023

Il Sindaco Unico
Mauro Luigi Fugazza

Il sottoscritto dott. Giorgio Gabriele Cavalea iscritto al n.1099 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

